

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00033441
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da** 1440**DTSF - A** 1450**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** attribuito**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Agostino di Duccio**AUTA - Dati anagrafici** 1418/ ante 1498**AUTH - Sigla per citazione** 10000059**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** marmo bianco/ scultura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 175**MIST - Validità** ca.**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** la mano destra del bimbo è perduta**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La scultura è inserita in una nicchia incavata nel frontone esterno dell'atrio dell'ingresso principale. E' realizzata in quattro pezzi di marmo bianco tagliati orizzontalmente e sovrapposti come i rocchi di una colonna : la Madonna è raffigurata eretta, con la gamba sinistra leggermente flessa, la mano destra che afferra un lembo del manto e l'altra che sorregge il Bambino benedicente. Sui loro capi, corone metalliche settecentesche.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

Su questa scultura la bibliografia di Fornò, vanta ma scadente, non offre particolari ragguagli. Se ne evidenzia l'alta qualità, ma i giudizi attributivi sono generici e/o inattendibili. Pier Giorgio Pasini (1984) precisa plausibilmente l'attribuzione ad Agostino di Ducci sulla base di confronti probanti, e data l'opera agli anni 1454 o 1455. Viroli (1989) conferma l'attribuzione : "Basta fare attenzione al modulo allungato e fluido delle pieghe e delle membra, e alla complessità dei piani modulati in minimi accenni di movimento".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione**

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SPSAEBO 00037181

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Pasini P.G.

BIBD - Anno di edizione 1984

BIBN - V., pp., nn. pp. 533-536

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Viroli G.

BIBD - Anno di edizione 1989

BIBN - V., pp., nn. pp. 184-185

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1993

CMPN - Nome Bellini E.

FUR - Funzionario
responsabile Stanzani A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1997

RVMN - Nome Orsi O./ Majoli L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Gardella E.

AGGF - Funzionario
responsabile NR (recupero pregresso)